



# GUIDA AL PIANO DI STUDI PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI

*Centro  
Qualificazione  
Nazionale*

**STAGIONE AGONISTICA  
2001/2002**

**6 Novembre 2001**

# INDICE

Indice .....	Pagina	2
<b>1.</b> Linee Programmatiche dei Corsi Allenatori .....	Pagina	3
<b>2.</b> L'Iter di Formazione .....	Pagina	4
<b>3.</b> La Formazione nelle parole Chiave .....	Pagina	5
<b>4.</b> Corso Allievo Allenatore .....	Pagina	6
<b>5.</b> Corso Allenatore Primo Grado .....	Pagina	10
<b>6.</b> Corso Allenatore Secondo Grado .....	Pagina	14
<b>7.</b> Corso Allenatore Terzo Grado .....	Pagina	18
<b>8.</b> Allenatore Settore Giovanile ( <i>Corso di Specializzazione</i> ) .....	Pagina	20
<b>9.</b> Istruttore Giovanile ( <i>Corso di Specializzazione</i> ) .....	Pagina	22
<b>10.</b> Preparatore Atletico ( <i>Corso di Specializzazione</i> ) .....	Pagina	25
<b>11.</b> Scout Man ( <i>Corso di Specializzazione</i> ) .....	Pagina	26
<b>12.</b> Aggiornamento Allenatori .....	Pagina	27
<b>13.</b> Altre Note Organizzative .....	Pagina	28
<b>14.</b> La figura dell'Istruttore Giovanile e i diplomati ISEF .....	Pagina	29
<b>15.</b> Monte Ore Iter Formativi delle Federazioni Sportive .....	Pagina	30

# LINEE PROGRAMMATICHE DEI CORSI ALLENATORI

## OBIETTIVI FORMATIVI

1. Far conoscere e apprendere le metodiche di sviluppo delle capacità e abilità motorie, tecniche e tattiche.
2. Far conoscere e apprendere la tecnica esecutiva dei fondamentali.
3. Far apprendere le metodologie per l'insegnamento della tecnica e della tattica.
4. Far apprendere le modalità per strutturare ed organizzare l'allenamento.
5. Far apprendere gli elementi base per gestire e condurre un gruppo.
6. Far apprendere le metodologie per l'incremento e il potenziamento delle capacità fisiche rispetto alle richieste tecnico/tattiche.
7. Far apprendere le regole di gioco e di tecnica arbitrale.
8. Far conoscere i concetti fondamentali relativi al primo soccorso, alla prevenzione e recupero degli infortuni.

In ogni Grado il Programma prevede che siano inseriti elementi di tutti gli obiettivi.

I livelli di conoscenza devono essere progressivi e adeguati al livello nel quale ogni Allenatore sarà chiamato ad operare.

I Corsi devono strutturarsi prevedendo un iter didattico progressivo rispetto all'insegnamento della tecnica e della tattica della Pallavolo.

In ogni Grado è necessario inserire interventi atti a far conoscere le dinamiche relazionali e la gestione del gruppo.

# L'ITER DI FORMAZIONE

## LE ABILITAZIONI

Il nuovo Iter Formativo dei Quadri Allenatori della Federazione Italiana Pallavolo si articola su quattro livelli di abilitazione e su quattro specializzazioni.

Il Centro di Qualificazione Nazionale attraverso il Settore Allenatori e il Settore Sviluppo Tecnico provvede all'organizzazione dei Corsi, alla formazione di staff di docenti, alla diffusione di adeguato materiale didattico, ed infine tiene memoria di ogni evento didattico realizzato sul territorio nazionale. Tutti i Corsi devono essere programmati dai vari Comitati Provinciali e Regionali, sotto il controllo dei Coordinatori Tecnici Regionali e successivamente validati dal CQN - Settore Allenatori.

Complessivamente l'Iter di Formazione ha una durata minima di sette anni come risulta dalla tabella sottostante.

GRADI DI ABILITAZIONE								
EVENTO	ANNO	1	2	3	4	5	6	7
<b>Corso Allievo Allenatore</b>		■						
Aggiornamenti Annuali (2)			■					
<b>Corso Allenatore Primo Grado</b>				■				
Aggiornamenti Annuali (2)					■			
Allenatore Settore Giovanile ( <i>Specializzazione</i> )				■				
Istruttore Giovanile ( <i>Specializzazione</i> )				■				
Scout Man ( <i>Specializzazione</i> )				■				
Preparatore Atletico ( <i>Specializzazione</i> )				■				
<b>Corso Allenatore Secondo Grado</b>						■		
Aggiornamenti Annuali (2)							■	
<b>Corso Allenatore Terzo Grado</b>								■

A titolo esemplificativo ipotizziamo un futuro tecnico che si iscrive nell'anno 2001/2002 al Corso Allievo Allenatore; dopo averlo superato dovrà nell'anno successivo 2002/2003 frequentare gli aggiornamenti obbligatori e potrà quindi frequentare il Corso Allenatore di Primo Grado nell'anno 2003/2004 e così via fino alla frequenza del Corso Allenatore di Terzo Grado nell'anno 2007/2008.

GLI AGGIORNAMENTI ANNUALI SONO OBBLIGATORI.

# LA FORMAZIONE NELLE PAROLE CHIAVE

<b>ALLIEVO ALLENATORE</b> (1 <sup>A</sup> , 2 <sup>A</sup> e 3 <sup>A</sup> Divisione)	
<b>PAROLE CHIAVE</b>	<b>MODULI LEZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pallavolo come Gioco</li> <li>• Traiettorie e Fondamentali</li> <li>• Apprendimento Motorio</li> </ul>	2 Regolamento 3 Arbitraggi 20 Teoria e Pratica 1 Medicina 4 Scouting

<b>ALLENATORE 1° GRADO</b> (Serie D e C)	
<b>PAROLE CHIAVE</b>	<b>MODULI LEZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo dell'Allenatore</li> <li>• Programmazione</li> <li>• Metodologia dell'Insegnamento</li> </ul>	1 Regolamento 5 Teoria Allenamento 13 Tecnica e Tattica 2 Medicina 7 Scouting/Match Analysis

## L'ALLENATORE

**Cosa deve sapere,  
cosa deve saper fare,  
cosa deve saper far fare.**

(In attesa di definitiva decisione da parte del Consiglio Federale).

<b>ALLENATORE GIOVANILE</b> (Specializzazione)	
<b>PAROLE CHIAVE</b>	<b>MODULI LEZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione Tecnica</li> <li>• Specializzazione dei Ruoli</li> </ul>	3 Metodologia Allenamento 5 Metodologia Insegnamento 13 Tecnica e Tattica

<b>ISTRUTTORE GIOVANILE</b> (Specializzazione)	
<b>PAROLE CHIAVE</b>	<b>MODULI LEZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Promozione (fino a 13 anni)</li> <li>• L'Abbandono (fino a 15 anni)</li> <li>• La Fidelizzazione (fino a 17 anni)</li> </ul>	3 Svil. Psicomotorio 2 Metodologia Insegnamento 2 Gioco e MiniVolley 2 Rapporti con Scuola 3 Organizz. Eventi

## PREPARATORE ATLETICO (Specializzazione)

<b>PAROLE CHIAVE</b>	<b>MODULI LEZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione e Potenziamento</li> </ul>	Da programmare

## SCOUTMAN - VIDEOMAN (Specializzazioni)

<b>PAROLE CHIAVE</b>	<b>MODULI LEZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnologia al Servizio della Tecnica</li> </ul>	Da programmare

<b>ALLENATORE 2° GRADO</b> (Serie B2 e B1)	
<b>PAROLE CHIAVE</b>	<b>MODULI LEZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione del Gruppo</li> <li>• Verifica e Valutazione del Lavoro</li> </ul>	1 Regolamento 4 Teoria Allenamento 4 Medicina 8 Scouting 5 Teoria Insegnamento 10 Tecnica e Tattica

<b>ALLENATORE 3° GRADO</b> (Serie A2 e A1)	
<b>PAROLE CHIAVE</b>	<b>MODULI LEZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione e Gestione del Team</li> <li>• Periodizzazione Agonistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria e Metodologia Allenamento</li> <li>• Tecnica e Tattica</li> <li>• Medicina</li> <li>• Match Analysis</li> </ul>

# CORSO ALLIEVO ALLENATORE

## OBIETTIVI DEL CORSO

- Verificare le capacità tecniche dei partecipanti al Corso che devono essere in grado di offrire ai loro Allievi un modello esecutivo accettabile.
- Precisare e puntualizzare le caratteristiche tecniche ed esecutive dei vari fondamentali e sistemi di gioco.
- Definire le esercitazioni e progressioni didattiche più idonee a favorire l'apprendimento dei fondamentali.
- Preparare gli Allievi Allenatori a seguire squadre di livello provinciale (1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Divisione) e giovanile (Under 15, 17 e 19).

## PROGRAMMA DEL CORSO

### TIPO DEL CORSO

- Il **Corso è di tipo periodico**, strutturato su **30 moduli da 2 ore** per un totale di **60 ore** di formazione, da distribuire in un arco di tempo di almeno 4 mesi, più **4 ore** d'esame.

### SCREENING D'INGRESSO

È prevista, per la figura dell'Allievo Allenatore, la compilazione di un test d'ingresso, per poter valutare conoscenze, esperienze e curricula dei partecipanti.

Tale test è puramente informativo al fine di aiutare il Direttore del Corso a strutturare al meglio il percorso didattico.

### STRUTTURA DEL CORSO

- La struttura del Corso prevede 30 moduli così suddivisi:

2	Regolamento e Tecnica Arbitrale .....	ore	4
3	Arbitraggi * .....	ore	6
5	Teoria e Metodologia dell'Allenamento .....	ore	10
15	Tecnica e Pratica in Palestra.....	ore	30
1	Medicina applicata allo Sport.....	ore	2
4	Rilevamento Allenamenti (Scouting) **.....	ore	8

#### \* ARBITRAGGI

Sarà la Commissione Arbitri Provinciale (su indicazioni ed esigenze del Comitato Provinciale), in collaborazione con il Direttore del Corso a stabilire quali partite (non della propria Società Sportiva, per imparzialità) e in quali categorie provinciali i Corsisti dovranno arbitrare. Sono previste per ciascun corsista un massimo di 3 designazioni.

**ATTENZIONE!** Gli Arbitraggi sono parte integrante del Corso e quindi devono essere svolti prima dell'esame finale di abilitazione.

## **\*\* RILEVAMENTO ALLENAMENTI (Scouting)**

Gli allenamenti da rilevare devono essere di Settori Giovanili della Provincia scelti dal Direttore Didattico del Corso al fine di poter meglio evidenziare l'insegnamento della tecnica. Ogni Allievo Allenatore seguirà l'allenamento su moduli prestampati al fine di acquisire una metodologia circa la preparazione degli allenamenti.

Nei moduli sarà guidato alla rilevazione dei minuti dedicati ad ogni singolo esercizio del quale descriverà chi e che cosa sta facendo e il tempo di recupero; avrà l'opportunità inoltre, di disegnare nei campi prestampati gli spostamenti della palla e degli atleti.

Ogni allenamento deve essere corredato da un commento relativo a:

- *Obiettivi dell'allenamento;*
- *Organizzazione della squadra e del tempo;*
- *Correzioni didattiche effettuate dall'allenatore;*
- *Considerazioni personali sull'allenamento rilevato.*

***Gli elaborati costituiscono materiale di valutazione finale.***

# **PIANO DI STUDI**

## **TECNICA ARBITRALE (AULA)**

- Mod. **1 A** Regole di Gioco.  
Mod. **2 A** Tecnica Arbitrale e Compilazione del Referto.

## **ARBITRAGGI (PALESTRA)**

- Mod. **3 A** Arbitraggio di partita di Serie Provinciale o di Categoria.  
Mod. **4 A** Arbitraggio di partita di Serie Provinciale o di Categoria.  
Mod. **5 A** Arbitraggio di partita di Serie Provinciale o di Categoria.

## **TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (AULA)**

- Mod. **1 B** L'Allenamento come processo formativo ed educativo.  
Apprendimento motorio ed accrescimento.  
Apprendimento e sviluppo motorio nel volley.  
Sport di situazione e concetto di movimento.
- Mod. **2 B** Le Capacità Motorie: definizione e loro sviluppo.  
Le Abilità Motorie : definizione e loro sviluppo.
- Mod. **3 B** Le Capacità Fisiche: definizione.  
Esercitazioni a carico naturale per favorirne lo sviluppo.
- Mod. **4 B** Programmazione ed organizzazione di un Piano Annuale di Allenamento per squadre di livello Provinciale e Giovanile.
- Mod. **5 B** Il Reclutamento: Organizzazione, Pianificazione, Iniziative.  
Il Ruolo dell'Allenatore-Formatore.

## **TECNICA E PRATICA (PALESTRA)**

- Mod. **1 C** Sviluppo delle Capacità Motorie per giocare. Modelli di prestazione della Pallavolo di Serie Provinciale e di Categoria Under 13 e Under 15. **(TEORIA)**
- Mod. **2 C** Sviluppo delle Capacità Motorie per giocare. Modelli di prestazione della Pallavolo di Serie Provinciale e di Categoria Under 17 e Under 19. **(TEORIA)**
- Mod. **3 C** Tecnica del Palleggio: il Palleggio d'Alzata. Esercizi per correggere e consolidare

- l'apprendimento. **(TEORIA)**
- Mod. **4 C** Tecnica del Palleggio: esercizi per correggere e consolidare l'apprendimento. **(PRATICA)**
- Mod. **5 C** Tecnica del Bagher: progressioni didattiche ed esercizi per correggere e consolidare l'apprendimento. **(TEORIA)**
- Mod. **6 C** Ricezione: tecnica individuale e lavoro con la squadra. **(TEORIA)**
- Mod. **7 C** Ricezione: errori più comuni, esercizi per correggere ed evoluzione della tecnica rispetto alle varie fasce d'età. **(PRATICA)**
- Mod. **8 C** Battuta: tecnica individuale, progressioni didattiche e vari tipi di battuta. Gli errori più comuni, esercizi per correggere ed evoluzione della tecnica rispetto alle varie fasce d'età. **(TEORIA - PRATICA)**
- Mod. **9 C** Tecnica del Colpo d'Attacco: progressioni didattiche e lavoro con la squadra. **(TEORIA)**
- Mod. **10 C** Tecnica del Colpo d'Attacco: errori più comuni, esercizi per correggere ed evoluzione della tecnica rispetto alle varie fasce d'età. **(PRATICA)**
- Mod. **11 C** Tecnica del Muro: progressioni didattiche e lavoro con la squadra. **(TEORIA)**
- Mod. **12 C** Il Muro: errori più comuni, esercizi per correggere ed evoluzione della tecnica rispetto alle varie fasce d'età. **(PRATICA)**
- Mod. **13 C** La Difesa: tecnica individuale, progressioni didattiche e lavoro con la squadra. **(TEORIA)**
- Mod. **14 C** La Difesa: errori più comuni, esercizi per correggere ed evoluzione della tecnica rispetto alle varie fasce d'età. **(PRATICA)**
- Mod. **15 C** Come gestire il gioco nelle Fasi Ricezione/Punto e Battuta/Punto. **(PRATICA)**

## MEDICINA APPLICATA ALLO SPORT (AULA)

- Mod. **1 D** Principali traumi del Pallavolista, Primo Soccorso.  
Il "Taping" funzionale: dita e caviglie.

## ALLENAMENTI DA SEGUIRE (PALESTRA)

- Mod. **1 E** Allenamento Under 15 Femminile.
- Mod. **2 E** Allenamento Under 15 Maschile.
- Mod. **3 E** Allenamento Under 17 Femminile
- Mod. **4 E** Allenamento Under 17 Maschile.

## ESAME DI FINE CORSO

L'esame dovrà essere svolto almeno **3 settimane dopo il termine delle lezioni** del Corso per dar modo ai partecipanti di prepararsi adeguatamente e alla Commissione d'Esame di visionare le relazioni degli allenamenti rilevati.

**N.B.:** Per l'ammissione all'esame sono previste al massimo un numero di **4 assenze - modulo** (sono escluse le rilevazioni degli allenamenti, in quanto prove d'esame).

L'esame sarà composto da:

- **Valutazione tecnico-pratica.**
- **Prova scritta** (compilazione di un questionario a risposte aperte da predisporre a cura del Direttore Didattico del Corso).
- **Prova orale** (colloquio finale).

## CREDITI FORMATIVI E/O SPORTIVI

- Ai Diplomatisti Isef e/o Laureati in Scienze Motorie (*indirizzo sportivo*) che non abbiano i requisiti necessari per il rilascio dell'abilitazione di Allievo Allenatore (*esame di pallavolo con punteggio di almeno 27/30*) sarà riconosciuto un credito di **10 punti** sulla valutazione finale (*dietro presentazione del Diploma o della Laurea*).
- Ad Atleti che abbiano militato in Serie A per almeno due stagioni negli ultimi 8 anni sarà riconosciuto un credito di **5 punti** sulla valutazione finale.

## VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà espressa in 100/100 così suddivisi:

**50 / 100** Valutazione tecnico-pratica

- **15/100** *bagaglio tecnico (attraverso esercizi dimostrativi)*
- **35/100** *capacità di conduzione dell'allenamento (attraverso dimostrazione)*

**35 / 100** Prova scritta e relazioni sul rilevamento degli allenamenti.

**15 / 100** Prova orale.

Il Punteggio minimo per ottenere l'idoneità è fissato in **60/100**. Nel caso un partecipante ottenga un punteggio superiore ai **100/100** (*dovuto all'integrazione della valutazione con gli eventuali crediti formativi o sportivi*) si evidenzierà il punteggio con l'assegnazione della "lode".

## ABILITAZIONE

I partecipanti al Corso Allievo Allenatore che risultino idonei all'esame finale acquisiscono la qualifica di "**Allievo Allenatore**" con decorrenza dalla ratifica del CQN - Settore Allenatori.

**Durante la fase di svolgimento del Corso non è consentito l'espletamento delle funzioni di Allenatore nelle categorie di prossima abilitazione.**

La qualifica di "**Allievo Allenatore**" è permanente, subordinata però all'obbligo di frequenza degli aggiornamenti tecnici organizzati dal Comitato Provinciale (*vedere più avanti per ciò che riguarda gli aggiornamenti tecnici*).

L'abilitazione di "**Allievo Allenatore**" consente di svolgere esclusivamente l'attività tecnica di Primo Allenatore per le squadre che disputano Campionati di Prima, Seconda e Terza Divisione oltre alle squadre di categoria Under 15 - 17 -19.

È consentito agli "**Allievi Allenatori**" di svolgere la funzione di Secondo Allenatore nei Campionati Serie D e Serie C (*tale norma è in attesa di definitiva decisione da parte del Consiglio Federale*).

# CORSO ALLENATORE DI PRIMO GRADO

## OBIETTIVI DEL CORSO

- Sviluppare le conoscenze della Teoria e Metodologia dell'Allenamento.
- Sviluppare le conoscenze delle metodiche di lavoro per l'incremento delle Capacità Tecniche in situazioni di gioco.
- Saper strutturare ed organizzare esercitazioni tattiche
- Approfondire le conoscenze delle Regole di Gioco e Tecnica Arbitrale.

## PROGRAMMA DEL CORSO

### TIPO DEL CORSO

- **Il Corso è di tipo periodico**, strutturato su **28 moduli da 2 ore** per un totale di **56 ore** di formazione da distribuire in un arco di tempo di almeno 4 mesi, più **4 ore** d'esame.

### STRUTTURA DEL CORSO

- La struttura del Corso prevede 28 moduli così suddivisi:

1	Regolamento e Tecnica Arbitrale .....	ore	2
5	Teoria e Metodologia dell'Allenamento .....	ore	10
13	Tecnica e Pratica in Palestra.....	ore	26
2	Medicina applicata allo Sport.....	ore	4
4	Rilevamento Allenamenti ( <i>Scouting</i> ) * .....	ore	8
3	Match Analysys ( <i>Scouting</i> ) ** .....	ore	6

#### \* RILEVAMENTO ALLENAMENTI (*Scouting*)

Gli allenamenti da rilevare devono essere di squadre di serie nazionale (*possibilmente B2 e B1*) scelti dal Direttore Didattico del Corso al fine di evidenziare l'insegnamento della tecnica.

Ogni allievo seguirà l'allenamento su moduli prestampati al fine di acquisire una metodologia circa la preparazione degli allenamenti. Nei moduli sarà guidato alla rilevazione dei minuti dedicati ad ogni singolo esercizio del quale descriverà chi e che cosa sta facendo e il tempo di recupero; avrà l'opportunità inoltre, di disegnare nei campi prestampati gli spostamenti della palla e degli atleti.

Ogni allenamento deve essere corredato da un commento relativo a:

- *Obiettivi dell'allenamento;*
- *Organizzazione della squadra e del tempo;*
- *Correzioni didattiche effettuate dall'allenatore;*
- *Considerazioni personali sull'allenamento rilevato.*

**Gli elaborati costituiscono materiale di valutazione finale.**

## **\*\* MATCH ANALYSIS (Scouting)**

Dopo una lezione teorica in aula si effettuerà una lezione pratica seguendo, in tempo reale, una partita di serie B1 o di più alto livello (*se possibile*). Il Docente divide il gruppo in coppie per seguire su moduli prestampati la partita. Ogni coppia si occupa di un fondamentale e dà una valutazione di quanto succede in campo. Al termine della partita gli allenatori, a casa, rielaboreranno la partita verificando:

- le percentuali di ogni giocatore;
- le percentuali di squadra.

Effettueranno infine delle considerazioni personali di quanto avvenuto ed elaborato sul campo.

*Gli elaborati costituiscono materiale di valutazione finale.*

# **PIANO DI STUDI**

## **REGOLAMENTO E TECNICA ARBITRALE (AULA)**

Mod. **1 A** Approfondimenti sul Regolamento e tecnica arbitrale.

## **TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (AULA E PALESTRA)**

Mod. **1 B** Apprendimento e Sviluppo Motorio: i fattori di prestazione. Apprendimento e sviluppo delle tecniche.

Mod. **2 B** Metodologia dell'insegnamento: allenamento della tecnica. Come creare i presupposti che promuovono il processo di apprendimento, acquisizione e consolidamento delle abilità tecniche. Funzione e scelta degli esercizi.

Mod. **3 B** Capacità Fisiche: modulazione della forza, modalità di sviluppo.

Mod. **4 B** Capacità Fisiche: esercitazioni per lo sviluppo (**PARTE PRATICA**).

Mod. **5 B** Ruolo dell'Allenatore: gestione del Gruppo (*maschile e femminile*).

## **TECNICA E PRATICA (PALESTRA)**

**A )** Consolidamento dell'apprendimento dei Fondamentali: esercizi per applicare e variare.

**B )** Sviluppo delle capacità tecniche in situazione di gioco.

Mod. **1 C** Battuta: flottante, in salto, in salto flottante. Tattica di squadra. Sviluppo della tecnica in situazione di gioco. (**TEORIA**)

Mod. **2 C** Ricezione: tecnica sui vari tipi di battuta. Tattica di squadra. Sviluppo della tecnica in situazione di gioco. (**TEORIA**)

Mod. **3 C** Battuta e Ricezione: Allenamento della tecnica e della tattica con una squadra femminile. (**PRATICA**)

Mod. **4 C** Battuta e Ricezione: Allenamento della tecnica e della tattica con una squadra maschile. (**PRATICA**)

Mod. **5 C** Palleggio d'Alzata: tecnica e tattica. Tattica di squadra. Sviluppo della tecnica in situazione di gioco. (**TEORIA**)

Mod. **6 C** Attacco: vari tipi di colpo d'attacco. Tattica di squadra. Sviluppo della tecnica in situazione di gioco. (**TEORIA**)

Mod. **7 C** Attacco: allenamento della tecnica e della tattica con una squadra femminile. (**PRATICA**)

Mod. **8 C** Attacco: allenamento della tecnica e della tattica con una squadra maschile. (**PRATICA**)

- Mod. **9 C** Muro: specializzazione per ruoli, tecnica individuale e di squadra. Tattica di squadra. Sviluppo della tecnica in situazione di gioco. **(TEORIA)**
- Mod. **10 C** Difesa: specializzazione per ruolo. Tattica di squadra. Sviluppo della tecnica in situazione di gioco. **(TEORIA)**
- Mod. **11 C** Muro-Difesa: allenamento della tecnica e della tattica con una squadra femminile. **(PRATICA)**
- Mod. **12 C** Muro-Difesa: allenamento della tecnica e della tattica con una squadra maschile. **(PRATICA)**
- Mod. **13 C** Le nuove Regole: il Rally Point System. L'utilizzo del libero nelle Fasi Ricezione/Punto e Battuta/Punto. **(TEORIA)**

## MEDICINA DELLO SPORT (AULA)

- Mod. **1 D** Fisiologia legata al carico di lavoro.
- Mod. **2 D** Prevenzione delle patologie da sovraccarico.

## ALLENAMENTI DA SEGUIRE (PALESTRA)

- Mod. **1 E** Allenamento Serie B2 Femminile.
- Mod. **2 E** Allenamento Serie B2 Maschile.
- Mod. **3 E** Allenamento Serie B1 Femminile.
- Mod. **4 E** Allenamento Serie B1 Maschile.

## MATCH ANALYSIS (AULA E PALESTRA)

- Mod. **1 F** Tecniche di rilevamento dei dati durante le partite. **(TEORIA)**
- Mod. **2 F** Tecniche di rilevamento dei dati durante una gara di serie nazionale (B1 o superiore). **(PRATICA)**
- Mod. **3 F** Analisi ed utilizzazione della scoutizzazione effettuata in palestra. **(TEORIA)**

## ESAME DI FINE CORSO

Al termine del Corso, il Direttore Didattico assegnerà a gruppi di 3/4 persone (*non della stessa Società, al fine di permettere confronti fra realtà diverse del territorio*) una tesina, sulla programmazione dell'allenamento, da sviluppare in due parti:

- *Parte teorica generale introduttiva;*
- *Programmazione di un allenamento, secondo il compito preassegnato.*

L'esame, di tipo teorico-pratico in palestra, dovrà essere svolto almeno **3 settimane dopo il termine delle lezioni** del Corso per dar modo ai partecipanti di prepararsi adeguatamente e alla Commissione d'Esame di visionare le relazioni della partita e degli allenamenti rilevati in precedenza.

**N.B.:** Per l'ammissione all'esame finale sono previste al massimo un numero di **4 assenze-modulo** (*sono escluse le rilevazioni degli allenamenti e della gara, in quanto prove d'esame*).

L'esame verterà su:

- **Valutazione della conduzione**, nel ruolo di allenatori, della parte pratica della tesina proposta (*programmazione dell'allenamento*) in collaborazione con gli altri colleghi del Corso.
- **Valutazione della tesina**, della relazione sugli allenamenti seguiti e sull'analisi

della partita visionata.

- **Colloquio finale.**

## **CREDITI FORMATIVI E/O SPORTIVI**

- Ad Atleti che abbiano militato in Serie A per almeno due stagioni negli ultimi 8 anni sarà riconosciuto un credito di **5 punti** sulla valutazione finale.

## **VALUTAZIONE FINALE**

La valutazione finale sarà espressa in **100/100** così suddivisi:

- 35 / 100** Valutazione pratica in palestra, in qualità di allenatori, della tesina proposta.
- 35 / 100** Prova scritta e relazioni sul rilevamento della partita e degli allenamenti rilevati.
- 30 / 100** Prova orale.

Il Punteggio minimo per ottenere l' idoneità è fissato in **60/100**. Nel caso un partecipante ottenga un punteggio superiore ai **100/100** (*dovuto all'integrazione della valutazione con gli eventuali crediti formativi o sportivi*) si evidenzierà il punteggio con l'assegnazione della "lode".

## **ABILITAZIONE**

I partecipanti al Corso Allenatore di Primo Grado che risultino idonei all'esame finale acquisiscono la qualifica di "Allenatore di Primo Grado" con decorrenza dalla ratifica del CQN - Settore Allenatori.

**Durante la fase di svolgimento del Corso non è consentito l'espletamento delle funzioni di Allenatore nelle categorie di prossima abilitazione.**

La qualifica di "**Allenatore di Primo Grado**" è permanente, subordinata però all'obbligo di frequenza degli aggiornamenti tecnici organizzati dal Comitato Provinciale (*vedere più avanti per ciò che riguarda gli aggiornamenti tecnici*).

L'abilitazione di "**Allenatore di Primo Grado**" consente di svolgere esclusivamente l'attività tecnica di Primo Allenatore per le squadre che disputano Campionati di Serie D e C (*tale norma è in attesa di definitiva decisione da parte del Consiglio Federale*).

L'abilitazione consente inoltre, agli "**Allenatori di Primo Grado**", di poter svolgere esclusivamente la funzione di Secondo Allenatore nei Campionati di Serie B2 e B1 Nazionale.

Qualificazione  
Nazionale

# CORSO ALLENATORE DI SECONDO GRADO

## OBIETTIVI

- Approfondire le conoscenze della teoria e metodologia dell'allenamento.
- Saper organizzare l'Allenamento rispetto alle richieste tecnico/tattiche del gioco d'alto livello.
- Saper scegliere e organizzare esercitazioni tattiche.
- Saper organizzare e strutturare la tattica di squadra e scegliere i Sistemi di Gioco.

## PROGRAMMA DEL CORSO

### TIPO DEL CORSO

- Il **Corso è di tipo periodico (44 ore) e residenziale (24 ore)**, strutturato su un totale di **34 moduli da 2 ore** per un totale di **68 ore** di formazione da distribuire in un arco di tempo di almeno 5 mesi, più 4 ore d'esame.

### STRUTTURA DEL CORSO PERIODICO

- La struttura del Corso Periodico prevede **22 moduli** così suddivisi:

3	Teoria dell'Allenamento.....	ore	6
4	Metodologia dell'Insegnamento .....	ore	8
8	Tecnica e Pratica in Palestra.....	ore	16
2	Medicina applicata allo Sport.....	ore	4
2	Rilevamento Allenamenti ( <i>Scouting</i> ) * .....	ore	4
3	Match Analysys ( <i>Scouting</i> ) ** .....	ore	6

#### \* RILEVAMENTO ALLENAMENTI (*Scouting*)

Gli allenamenti da rilevare devono essere di squadre di serie nazionale (*possibilmente di serie A2 e A1*) scelti dal Direttore Didattico del Corso al fine di evidenziare l'insegnamento della tecnica.

Ogni allievo seguirà l'allenamento su moduli prestampati al fine di acquisire una metodologia circa la preparazione degli allenamenti. Nei moduli sarà guidato alla rilevazione dei minuti dedicati ad ogni singolo esercizio del quale descriverà chi e che cosa sta facendo e il tempo di recupero; avrà l'opportunità inoltre, di disegnare nei campi prestampati gli spostamenti della palla e degli atleti.

Ogni allenamento deve essere corredato da un commento relativo a:

- *Obiettivi dell'allenamento;*
- *Organizzazione della squadra e del tempo;*
- *Correzioni didattiche effettuate dall'allenatore;*
- *Considerazioni personali sull'allenamento rilevato.*

**Gli elaborati costituiscono materiale di valutazione finale.**

## \*\* MATCH ANALYSIS (Scouting)

Le lezioni pratica si effettuano seguendo, in tempo reale, una partita di serie A2 o A1. Il Docente divide il gruppo in coppie per seguire su moduli prestampati la partita. Ogni coppia si occupa di un fondamentale e dà una valutazione di quanto succede in campo.

Al termine della partita gli allenatori, a casa, rielaboreranno la partita verificando:

- *Efficienza del giocatore nei vari fondamentali;*
- *Efficienza della squadra nelle varie rotazioni.*

Effettueranno infine delle considerazioni personali di quanto avvenuto ed elaborato sul campo.

**Gli elaborati costituiscono materiale di valutazione finale.**

## STRUTTURA DEL CORSO RESIDENZIALE

- La struttura del Corso Residenziale prevede **12 moduli** così suddivisi:

<b>6</b>	Tecnica e Pratica in Palestra.....	ore	<b>12</b>
<b>2</b>	Preparazione allenamenti .....	ore	<b>4</b>
<b>4</b>	Allenamenti guidati in Palestra .....	ore	<b>8</b>

## PIANO DI STUDI - FASE PERIODICA

### TEORIA DELL'ALLENAMENTO (AULA)

- Mod. **1 B** Analisi della prestazione e relative metodologie nella Pallavolo.  
La struttura del muscolo. Principi della contrazione muscolare.  
Fonti energetiche.
- Mod. **2 B** La Forza: metodi per il suo miglioramento, esercizi ed applicazioni.  
Il miglioramento della Forza nei giovani.
- Mod. **3 B** La Velocità e la Resistenza: allenabilità.  
Tipologie di lavoro in base alla loro intensità.

### METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO (AULA)

- Mod. **4 B** La Comunicazione per un insegnamento efficace.  
La Motivazione.  
Gli stili di insegnamento.  
Definizione e condivisione degli obiettivi.
- Mod. **5 B** Gestione del Gruppo: un'esperienza femminile.
- Mod. **6 B** Gestione del Gruppo: un'esperienza maschile.
- Mod. **7 B** Metodologie di allenamento (*aspetti teorici e pratici*).

### TECNICA E PRATICA (PALESTRA)

- Mod. **1 C** Teoria della Fase Ricezione/Punto nel femminile. (**TEORIA**)
- Mod. **2 C** Teoria della Fase Ricezione/Punto nel maschile. (**TEORIA**)
- Mod. **3 C** Allenamento della Fase Ricezione/Punto nel femminile. (**PRATICA**)
- Mod. **4 C** Allenamento della Fase Ricezione/Punto nel maschile. (**PRATICA**)
- Mod. **5 C** Teoria della Fase Battuta/Punto nel femminile. (**TEORIA**)
- Mod. **6 C** Teoria della Fase Battuta/Punto nel maschile. (**TEORIA**)

Mod. **7 C** Allenamento della Fase Battuta/Punto nel femminile. **(PRATICA)**

Mod. **8 C** Allenamento della Fase Battuta/Punto nel maschile. **(PRATICA)**

## **MEDICINA DELLO SPORT (AULA)**

Mod. **1 D** Prevenzione degli infortuni e rieducazione funzionale dell'arto superiore e della colonna vertebrale.

Mod. **2 D** Prevenzione degli infortuni e rieducazione funzionale del ginocchio e della caviglia.

## **ALLENAMENTI DA SEGUIRE (PALESTRA)**

Mod. **1 E** Allenamento Serie A2 / A1 (ove sia possibile, in caso contrario di Serie B/I).

Mod. **2 E** Allenamento Serie A2 / A1 (ove sia possibile, in caso contrario di Serie B/I).

## **MATCH ANALISYS (AULA)**

Mod. **3 E** Match Analysis: rilevamento dei dati e programmazione degli allenamenti.

Mod. **4 E** Rilevamento dei dati durante le partite (*lezione pratica durante una gara di serie nazionale di Serie B1 o superiore*).

Mod. **5 E** Utilizzo del video per lo studio della propria squadra e della squadra avversaria.

# **PIANO DI STUDI - FASE RESIDENZIALE**

Per quanto riguarda gli “**Allenamenti Guidati**” si divideranno i Corsisti in quattro gruppi omogenei per esperienze maschili e femminili, ognuno dei quali rappresenterà uno “Staff” di lavoro (*1° Allenatore, 2° Allenatore, Collaboratori, Scoutman, ...*), che dovranno proporre e far svolgere in palestra un allenamento con temi loro assegnati. Gli altri “Staff” eseguiranno, a turno, gli allenamenti proposti.

**Si avranno quindi 4 allenamenti da discutere in sede di esame finale.**

## **TECNICA E PRATICA (PALESTRA)**

Mod. **1 F** Battuta e Ricezione nella Pallavolo femminile di alto livello.

Mod. **2 F** Battuta e Ricezione nella Pallavolo maschile di alto livello.

Mod. **3 F** L'attacco nella Pallavolo femminile di alto livello.

Mod. **4 F** L'attacco nella Pallavolo maschile di alto livello.

Mod. **5 F** Muro/Difesa e Contrattacco nella Pallavolo femminile di alto livello.

Mod. **6 F** Muro/Difesa e Contrattacco nella Pallavolo maschile di alto livello.

## **PREPARAZIONE ALLENAMENTI (AULA)**

Mod. **1 G** Preparazione di un allenamento guidato.

Mod. **2 G** Preparazione di un allenamento guidato.

## **ALLENAMENTI GUIDATI (PALESTRA)**

Mod. **3 G** Allenamento guidato dal Gruppo A.

Mod. **4 G** Allenamento guidato dal Gruppo B.

Mod. **5 G** Allenamento guidato dal Gruppo C.

Mod. **6 G** Allenamento guidato dal Gruppo D.

# ESAMI DEL CORSO

L'esame per il Corso Allenatore di Secondo Grado, è stato suddiviso in due parti, una prima parte definita di “**sbarramento**”, da svolgersi al termine della Fase Periodica del Corso, più una fase finale, al termine della Fase Residenziale di “**idoneità**”.

**N.B.:** Per l'ammissione all'esame finale sono previste al massimo un numero di **4 assenze-modulo** (sono escluse le rilevazioni degli allenamenti e della gara, in quanto prove d'esame).

## ESAME DI “SBARRAMENTO”

L'esame di “**sbarramento**”, si baserà su un questionario a domande aperte, predisposto dal Direttore Didattico sulla base degli argomenti svolti durante i moduli di lezione della fase periodica e sui rilevamenti effettuati dai corsisti, ai quali verrà comunicata successivamente, e comunque entro e non oltre 7gg, l'ammissione alla Fase Residenziale.

Il Direttore Didattico del Corso, anoterà sulla scheda del corsista una valutazione per **35/100**, ammettendo i corsisti alla Fase Residenziale al superamento dei **21/100**. **Gli elaborati costituiscono materiale di valutazione finale.**

## ESAME DI IDONEITÀ

Si svolgerà durante e al termine della Fase Residenziale e verterà su:

- **Valutazione in itinere** sulla parte pratica eseguita durante gli allenamenti guidati in palestra durante la Fase Residenziale.
- **Colloquio finale** al termine del Corso.

## VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà espressa in **100/100** così suddivisi:

- 35 / 100** Prova scritta e relazioni sul rilevamento della partita e degli allenamenti rilevati. (**FASE PERIODICA**)
- 45 / 100** Valutazione pratica in palestra, in qualità di allenatori, degli esercizi proposti durante gli allenamenti guidati. (**FASE RESIDENZIALE**)
- 20 / 100** Prova orale. (**FASE RESIDENZIALE**)

Il Punteggio minimo per ottenere l'idoneità è fissato in **60/100**.

## ABILITAZIONE

I partecipanti al Corso per “**Allenatore di Secondo Grado**” che all'esame finale risultino idonei, acquisiscono la qualifica di “Allenatore di Secondo Grado” con decorrenza dalla ratifica da parte del CQN - Settore Allenatori.

**Durante la fase di svolgimento del Corso non è consentito l'espletamento delle funzioni di Allenatore nelle categorie di prossima abilitazione.**

La qualifica di “**Allenatore di Secondo Grado**” è permanente, subordinata però all'obbligo di frequenza degli aggiornamenti tecnici organizzati dal Comitato Regionale (vedere più avanti per ciò che riguarda gli aggiornamenti tecnici).

L'abilitazione di “**Allenatore di Secondo Grado**” consente di svolgere esclusivamente l'attività tecnica di Primo Allenatore per le squadre che disputano Campionati di Serie B2 e B1 Nazionale e di Secondo Allenatore nei Campionati di Serie A1 Nazionale e A2 Nazionale.

# **CORSO ALLENATORE DI TERZO GRADO (MASTER NAZIONALE)**

## **ATTENZIONE!!**

**IL PROGRAMMA ILLUSTRATO  
DI SEGUITO È UNA TRACCIA  
IN CORSO DI PROGRAMMAZIONE  
CON GLI ALLENATORI  
DELLE SQUADRE NAZIONALI.**

## **OBIETTIVI**

- Fornire le conoscenze teoriche e pratiche per gestire squadre di alto livello.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

### **TIPO DEL CORSO**

- Il Corso itinerante, a numero chiuso su programmazione del C.Q.N., è di tipo residenziale, strutturato su 23 moduli da 2 ore per un totale di 46 ore di formazione, più 4 ore d'esame.

## **PIANO DI STUDI**

### **TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO**

- I modelli di prestazione della pallavolo di alto livello.
- I fattori della prestazione di alto livello.
- L'allenamento della tecnica nella struttura del carico di allenamento.
- La periodizzazione agonistica.
- Costruzione e gestione di un Team.

- Organizzazione e gestione del lavoro in equipe.

## **TECNICA E TATTICA**

- Correlazione dei fondamentali da punto dopo la ricezione.
- Correlazione dei fondamentali da punto dopo la difesa.
- Perfezionamento della tecnica esecutiva dei fondamentali in situazione di gioco.
- Organizzazione e pianificazione delle sedute di allenamento
- Metodiche per la correzione degli errori.
- Le esercitazioni competitive.

## **MATCH ANALYSIS**

- Analisi dei rilevamenti fatti.
- Interpretazione e utilizzo dei dati nella gestione dalla partita e in allenamento.

## **MEDICINA APPLICATA ALLO SPORT**

- Gestione della prestazione degli atleti con l'intervento dello staff medico: problematiche organizzative e gestionali.



# CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ALLENATORE DI SETTORE GIOVANILE

## OBIETTIVI

- Fornire le conoscenze teoriche e pratiche per allenare squadre giovanili a livello agonistico (*Under 15 - Under 17 - Under 19 - Under 20*) con opportune differenziazioni fra i settori Maschile e Femminile.

## PROGRAMMA DEL CORSO

### TIPO DEL CORSO

- Il Corso è di tipo periodico (42 ore), su programmazione del C.Q.R., strutturato su 21 moduli da 2 ore per un totale di 42 ore di formazione, da distribuire in un arco di tempo di almeno 5 mesi, più 4 ore di esame.

### STRUTTURA DEL CORSO

- La struttura del Corso Periodico prevede 21 moduli suddivisi in base a quanto previsto nel seguente Piano di Studi.

## PIANO DI STUDI

Mod.	1 A	I Pregi dei Giochi Sportivi nell'Età Evolutiva.
Mod.	2 A	Come capire e rapportarsi con i Giovani di oggi.
Mod.	3 A	Differenze fondamentali fra un Settore Giovanile Maschile e Femminile.
Mod.	4 A	Principi fondamentali del Lavoro con i Giovani.
Mod.	5 A	Dal MiniVolley alla Pallavolo 6 contro 6 ( <b>TEORIA</b> ).
Mod.	6 A	Dal MiniVolley alla Pallavolo 6 contro 6 ( <b>TEORIA</b> ).
Mod.	7 A	Una Squadra Under 13 è ancora un'attività promozionale.
Mod.	8 A	Allenamento di una Under 13 ( <b>PRATICA</b> ).
Mod.	9 A	Priorità tecniche di una Squadra Under 14.
Mod.	10 A	Allenamento di una Under 14 ( <b>PRATICA</b> ).
Mod.	11 A	Obiettivi di lavoro con una Squadra Under 15.
Mod.	12A	Allenamento di una Under 15 ( <b>PRATICA</b> ).

- Mod. 13 A Come allenare una Under 16.
- Mod. 14 A Allenamento di una Under 16 (**PRATICA**).
- Mod. 15 A In palestra con una squadra Under 17.
- Mod. 16 A Allenamento con una Under 17 (**PRATICA**).
- Mod. 17 A Dall'Under 18 ai Campionati di Serie: un lter pluriennale.
- Mod. 18 A Il Lavoro Fisico di Prevenzione in un Settore Giovanile (*Principi Generali*)
- Mod. 19 A Esercizi per Under 13 e Under 14.
- Mod. 20 A Esercizi per Under 15 e Under 16.
- Mod. 21 A Esercizi per Under 17 e Under 18.

## ESAME DI FINE CORSO

L'esame svolto al termine delle lezioni previste dal Piano di Studi del Corso, verterà su:

- **Valutazione della conduzione**, nel ruolo di allenatore, in occasione di esercitazioni proposte nell'ambito delle lezioni pratiche.
- **Valutazione della capacità di dimostrazione**, sulla base di esercitazioni assegnate dai docenti nel corso delle lezioni pratiche.
- **Colloquio finale**.

**N.B.:** Per l'ammissione all'esame finale sono previste al massimo un numero di **2 assenze-modulo**.

## VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà espressa in 100/100 così suddivisi:

- 50 / 100 Valutazione della conduzione.
- 20 / 100 Valutazione della capacità di dimostrazione.
- 30 / 100 Prova orale.

Il Punteggio minimo per ottenere l'idoneità è fissato in 60/100.

# CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ISTRUTTORE GIOVANILE

## OBIETTIVI

- Conoscenza dello sviluppo psico-motorio e tappe auxologiche.
- Approfondimento delle metodologie dell'insegnamento nell'età evolutiva.
- Sviluppo delle strategie di coinvolgimento e motivazione alla pratica sportiva.
- Valorizzazione del gioco nel processo formativo.
- Organizzazione delle manifestazioni.
- Sviluppo dell'interazione tra scuola e territorio.

## PROGRAMMA DEL CORSO

### TIPO DEL CORSO

- Il Corso è di tipo periodico (28 ore), su programmazione del C.Q.R., strutturato su 12 moduli da 2 ore per un totale di 24 ore di formazione da distribuire in un arco di tempo di almeno 3 mesi, più 4 ore d'esame.

### STRUTTURA DEL CORSO

- La struttura del Corso Periodico prevede 12 moduli così suddivisi:

2	Sviluppo psicomotorio e tappe auxologiche .....	ore	4
2	Metodologia dell'insegnamento nell'età evolutiva .....	ore	4
3	Il Gioco - Il Gocosport - Il MiniVolley ( <i>pratico</i> ) .....	ore	6
2	I rapporti con la scuola e il territorio .....	ore	4
3	Organizzazione di manifestazioni ( <i>teoria-pratica</i> ) .....	ore	6

## PIANO DI STUDI

### SVILUPPO PSICOMOTORIO E TAPPE AUXOLOGICHE

- Mod. 1 A Le tappe dell'accrescimento.  
Le caratteristiche biomorfologiche e la loro evoluzione.  
La fase puberale: aspetti fisiologici e psicologici.
- Mod. 2 A Apprendimento e sviluppo motorio.  
Il rapporto tra le capacità motorie e l'apprendimento delle tecniche.

# METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO

- Mod. 1 B Dalle capacità alle abilità, dalle abilità trasferibili ai procedimenti tecnici specifici (*fondamentali*). Dal facile al difficile, dal semplice al complesso.
- Mod. 2 B La valutazione dei livelli di ingresso.  
La programmazione per obiettivi gerarchicamente definiti.

## IL GIOCO

- Mod. 1 C Il valore formativo del gioco e della competizione.  
Il gioco subito, sempre e per tutti. Dal gioco informale al gioco istituzionalizzato.
- Mod. 2 C Dall'1 contro 1 al 6 contro 6. I modelli di prestazione dell'attività di pallavolo in età giovanile.
- Mod. 3 C Tecnica, tattica e didattica.
- Mod. 4 C Metodologia dell'organizzazione sportiva.  
Organizzare un concentramento di MiniVolley.
- Mod. 5 C Le scelte delle formule da adottare in funzione dei numeri.
- Mod. 6 C Come rendere un concentramento un evento.

## LA PALLAVOLO E LA SCUOLA CHE CAMBIA

- Mod. 1 D Osservazione del processo evolutivo ed analisi.  
La coerenza didattica tra l'attività curricolare ed extra curricolare.
- Mod. 2 D La necessità del confronto tra operatori del sistema scolastico e del sistema sportivo. La programmazione per obiettivi condivisi.

## ESAME DI FINE CORSO

Al termine del Corso, il Direttore Didattico assegnerà a gruppi di 3/4 persone (*non della stessa Società, al fine di permettere confronti fra realtà diverse del territorio*) una tesina, sulla programmazione di un evento promozionale da sviluppare in due parti:

- *Parte teorica generale introduttiva;*
- *Programmazione della manifestazione, secondo il compito preassegnato.*

L'esame, di tipo teorico-pratico in palestra, dovrà essere svolto almeno 3 settimane dopo il termine delle lezioni del Corso per dar modo ai partecipanti di prepararsi adeguatamente. L'esame verterà su:

- Valutazione della conduzione, nel ruolo di istruttori, della parte pratica della tesina proposta (*programmazione della lezione*) in collaborazione con i colleghi di Corso.
- Valutazione della tesina.
- Colloquio finale.

N.B.: Per l'ammissione all'esame finale sono previste al massimo un numero di 2 assenze - modulo.

## VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà espressa in 100/100 così suddivisi:

- 35 / 100 Valutazione pratica in palestra, in qualità di Istruttori, della tesina proposta.
- 35 / 100 Prova scritta e relazioni specifiche.
- 30 / 100 Prova orale.

Il Punteggio minimo per ottenere l'idoneità è fissato in 60/100.

# **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER PREPARATORE ATLETICO**

**ATTENZIONE!!**

**IL PROGRAMMA SARÀ  
ELABORATO PROSSIMAMENTE  
DAL CENTRO QUALIFICAZIONE  
NAZIONALE  
IN COLLABORAZIONE  
CON GLI ALLENATORI  
E I PREPARATORI ATLETICI  
DELLE SQUADRE NAZIONALI.**

# **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER SCOUT MAN & VIDEO MAN**

## **ATTENZIONE!!**

**IL PROGRAMMA SARÀ  
ELABORATO PROSSIMAMENTE  
DAL CENTRO QUALIFICAZIONE  
NAZIONALE  
IN COLLABORAZIONE  
CON GLI SCOUT MAN  
ED I VIDEO MAN  
DELLE SQUADRE NAZIONALI.**

# AGGIORNAMENTO ALLENATORI

## AGGIORNAMENTI

A dare continuità al percorso formativo illustrato nelle pagine precedenti saranno gli aggiornamenti tecnici annuali (**resi obbligatori**) secondo il grado di abilitazione di appartenenza, quindi ogni allenatore dovrà partecipare ad aggiornamenti parificati al proprio livello tecnico.

**Qualsiasi aggiornamento tecnico organizzato dai Comitati Provinciali o Regionali, al di fuori dei Corsi di Abilitazione (Allievo, Primo e Secondo Grado) dovrà essere autorizzato dal Coordinatore Tecnico Regionale (per il livello provinciale) e dal CQN - Settore Allenatori (per il livello regionale).**

### AGGIORNAMENTI TECNICI PER ALLIEVI ALLENATORI E ALLENATORI DI PRIMO GRADO

Il Comitato Provinciale organizzerà annualmente aggiornamenti tecnici per Allievi Allenatori e Allenatori di Primo Grado.

Detti appuntamenti potranno essere concomitanti con le lezioni del Corso Allievi Allenatori o di Primo Grado dando così la possibilità ai tecnici di poter scegliere fra varie lezioni secondo le proprie aspettative.

Gli **Allievi Allenatori** e gli **Allenatori di Primo Grado** avranno l'obbligo di partecipare ad almeno **due moduli** di aggiornamento provinciale (*della durata di due ore ciascuno*) all'anno.

Qualora un Allenatore non partecipi agli aggiornamenti programmati, l'anno seguente sarà posto Fuori Quadro Temporaneo con riammissione nei quadri federali secondo la normativa vigente e con l'obbligo di partecipazione a quattro aggiornamenti nell'anno di rientro.

### AGGIORNAMENTI TECNICI PER ALLENATORI DI SECONDO GRADO

Il Comitato Regionale organizzerà annualmente aggiornamenti tecnici per Allenatori di Secondo Grado.

Detti appuntamenti potranno essere concomitanti con le lezioni del Corso Allenatori di Secondo Grado dando così la possibilità ai tecnici di poter scegliere fra varie lezioni secondo le proprie aspettative.

Gli **Allenatori di Secondo Grado** avranno l'obbligo di partecipare ad almeno **due moduli** di aggiornamento regionale (*della durata di due ore ciascuno*) all'anno.

Qualora un Allenatore non partecipi agli aggiornamenti programmati, l'anno seguente sarà posto Fuori Quadro Temporaneo con riammissione nei quadri federali secondo la normativa vigente e con l'obbligo di partecipazione a quattro aggiornamenti nell'anno di rientro.

## AGGIORNAMENTI TECNICI PER ALLENATORI DI TERZO GRADO

Gli **Allenatori di Terzo Grado** avranno la possibilità di partecipare ad aggiornamenti o Stage organizzati durante l'anno dal CQN - Settore Allenatori in collaborazione con altri Settori o Comitati Periferici della Federazione.

# NOTE ORGANIZZATIVE

## COSA SUCCEDDE A CHI VIENE MESSO FUORI QUADRO TEMPORANEO?

- Chi non frequenta un aggiornamento tecnico obbligatorio come da normativa tecnica, oppure non paga la quota associativa viene messo **Fuori Quadro Temporaneo**.
- Un allenatore nella posizione di **Fuori Quadro Temporaneo (non superiore ai tre anni)** può, versando il dovuto secondo le normative vigenti, **essere reintegrato nei ruoli con l'obbligo di partecipazione a 4 moduli di aggiornamento annuali**.
- L'allenatore in posizione di **Fuori Quadro Temporaneo oltre i tre anni** potrà rientrare nei Quadri Tecnici ripetendo il Corso relativo all'ultima abilitazione acquisita, oltre al pagamento delle sanzioni previste secondo la normativa vigente.

## LA FIGURA DELL'ISTRUTTORE GIOVANILE COME VA AD INSERIRSI ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ SPORTIVA?

- Dalla Stagione 2002-2003 la Federazione Italiana Pallavolo prevederà incentivi per tutte le Società Sportive che avranno come Allenatori del **Settore Giovanile - Promozionale (fino all'Under 15 esclusa)** degli **"Istruttori Giovanili"** (*Corso di Specializzazione dopo la qualifica di Allenatore di Primo Grado*) al fine di qualificare sempre di più il Settore Giovanile.

# LA FIGURA DELL'ISTRUTTORE GIOVANILE E I DIPLOMATI ISEF E/O LAUREATI IN SCIENZE MOTORIE.

Per i diplomati ISEF e/o laureati in Scienze Motorie (*indirizzo sportivo*) è previsto, data la specificità formativa acquisita nei propri Corsi di Studi, un diverso riconoscimento di specializzazione salvaguardando la regola di frequenza di almeno uno dei due Corsi di abilitazione FIPAV di livello provinciale (*Allievo Allenatore o Allenatore di Primo Grado*).

## DIPLOMATI ISEF E/O LAUREATI IN SCIENZE MOTORIE (*indirizzo sportivo*) NON IN POSSESSO DI NESSUNA ABILITAZIONE TECNICA FIPAV

- Il Diplomato ISEF (*oppure un laureato in Scienze Motorie ad indirizzo sportivo*), **non in possesso** dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di “**Allievo Allenatore**” (*esame specifico di Pallavolo, e non di Giochi Sportivi, con punteggio di almeno 27/30 effettuato negli ultimi due anni del Corso di diploma*) si vedrà riconosciuta (*dietro richiesta scritta al Settore Allenatori, tramite il Comitato Provinciale*) la specializzazione di “**Istruttore Giovanile**” nel momento in cui risulti idoneo al Corso di “**Allievo Allenatore**”.

## DIPLOMATI ISEF E/O LAUREATI IN SCIENZE MOTORIE (*indirizzo sportivo*) IN POSSESSO DI ABILITAZIONE DI “ALLIEVO ALLENATORE”

- Il Diplomato ISEF (*oppure un laureato in Scienze Motorie ad indirizzo sportivo*), **in possesso** della qualifica di “**Allievo Allenatore**”, ottenuta tramite riconoscimento dell'esame universitario di Pallavolo con votazione di almeno 27/30, si vedrà riconosciuta (*dietro richiesta scritta al Settore Allenatori, tramite il Comitato Provinciale*) la specializzazione di “**Istruttore Giovanile**” nel momento in cui risulti idoneo al Corso di “**Allenatore di Primo Grado**”.
- Il Diplomato ISEF (*oppure un laureato in Scienze Motorie ad indirizzo sportivo*), **in possesso** della qualifica di “**Allievo Allenatore**” acquisita dopo frequentazione del Corso Federale specifico, si vedrà riconosciuta (*dietro richiesta scritta al Settore Allenatori, tramite il Comitato Provinciale*) la specializzazione di “**Istruttore Giovanile**”.

## DIPLOMATI ISEF E/O LAUREATI IN SCIENZE MOTORIE (*indirizzo sportivo*) IN POSSESSO DI ABILITAZIONE DI “ALLENATORE DI PRIMO O SECONDO GRADO”

- Il Diplomato ISEF (*oppure un laureato in Scienze Motorie ad indirizzo sportivo*), **in possesso** della qualifica di “**Allenatore di Primo o Secondo Grado**”, si vedrà riconosciuta (*dietro richiesta scritta al Settore Allenatori, tramite il Comitato Provinciale*) la specializzazione di “**Istruttore Giovanile**”.

# MONTE ORE ITER FORMATIVI DELLE F.S.N.

- Nella tabella illustrata qui sotto, elaborata dalla Scuola dello Sport, vengono visualizzati i vari livelli per la formazione dei tecnici con le relative ore di frequenza delle Federazioni Sportive affiliate al CONI (rilevazione Ottobre 2000).

FEDERAZIONI (TOTALE N. 46)	FSN	Numero Livelli	Ore 1 Liv.	Ore 2 Liv.	Ore 3 Liv.	Ore 4 Liv.	Ore 5 Liv.	Tot. Ore
1 FED. ITALIANA TENNIS	FIT	3	50	490	300	0	-	840
2 FED. ITALIANA GOLF	FIG	6	406	112	144	80	-	742
3 FED. ITALIANA CANOTTAGGIO	FIC	4	148	174	398	0	-	720
4 FED. ITALIANA GIUOCO CALCIO	FIGC	4	122	164	280	0	-	566
5 FED. ITALIANA SPORT INVERNALI	FISI - Alpino	2	136	264	0	0	-	400
6 FED. ITALIANA SPORT INVERNALI	FISI - Nordico	2	144	192	0	0	-	336
7 FED. ITALIANA SPORT EQUESTRI	FISE	3	200	130	0	0	-	330
8 FED. ITALIANA SPORT INVERNALI	FISI - Biathlon	2	136	184	0	0	-	320
9 FED. ITALIANA PALLACANESTRO	FIP	3	64	104	104	0	-	272
10 FED. ITALIANA VELA	FIV	3	97	106	65	0	-	268
<b>11 FED. ITALIANA PALLAVOLO</b>	<b>FIPAV</b>	<b>4</b>	<b>64</b>	<b>60</b>	<b>72</b>	<b>50</b>	-	<b>246</b>
12 FED. ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO	FISG - Figura	4	24	32	56	80	-	192
13 FED. ITALIANA ATLETICA LEGGERA	FIDAL	3	40	60	90	0	-	190
14 FED. ITALIANA NUOTO	FIN	4	34	44	50	50	-	178
15 FED. PUGILISTICA ITALIANA	FPI	5	16	30	60	60	-	166
16 FED. ITALIANA CANOA KAYAK	FICK	3	51	109	0	0	-	160
17 FED. GINNASTICA d'ITALIA	FGI	4	32	30	60	30	-	152
18 FED. ITALIANA SCI NAUTICO	FISN	4	20	30	50	50	-	150
19 FED. ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO	FIHP	5	30	30	40	40	-	140
20 FED. ITALIANA LOTTA PESI JUDO KARATE	FILPJK - Judo	3	70	70	0	0	-	140
21 FED. ITALIANA LOTTA PESI JUDO KARATE	FILPJK - Karate	3	70	70	0	0	-	140
22 FED. ITALIANA LOTTA PESI JUDO KARATE	FILPJK - Lotta	3	70	70	0	0	-	140
23 FED. ITALIANA BASEBALL SOFTBALL	FIBS	3	18	68	50	0	-	136
24 FED. ITALIANA SPORT INVERNALI	FISI - Combinata	1	136	0	0	0	-	136
25 UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO	UITS	3	20	20	50	44	-	134
26 FED. ITALIANA LOTTA PESI JUDO KARATE	FILPJK - Pesi	3	60	70	0	0	-	130
27 FED. CICLISTICA ITALIANA	FCI	4	30	38	38	16	-	122
28 FED. ITALIANA SCHERMA	FIS	3	40	40	40	0	-	120
29 FED. MOTOCICLISTICA ITALIANA	FMI	4	32	32	32	18	-	114
30 FED. ITALIANA RUGBY	FIR	3	49	0	50	0	-	99
31 FED. ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO	FISG - Curling	3	24	32	40	0	-	96
32 FED. ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO	FISG - Hockey	4	18	30	48	0	-	96
33 FED. ITALIANA HOCKEY	FIH	3	26	32	30	0	-	88
34 FED. ITALIANA TENNISTAVOLO	FITeT	4	33	15	32	0	-	80
35 FED. ITALIANA TIRO A VOLO	FITAV	1	76	0	0	0	-	76
36 FED. ITALIANA SPORT INVERNALI	FISI - Salto	1	72	0	0	0	-	72
37 FED. ITALIANA PALLACANESTRO	FIP - Minibasket	2	32	38	0	0	-	70
38 FED. ITALIANA PENTATHLON MODERNO	FIPM	4	30	0	35	0	-	65
39 FED. ITALIANA BOCCE	FIB	2	20	30	0	0	-	50
40 FED. ITALIANA MOTONAUTICA	FIM	3	20	30	0	0	-	50
41 AEROCLUB D'ITALIA	AeCI	-	-	-	-	-	-	0
42 FED. IT. PESCA SPORT. E ATT. SUB.	FIPSAS - Nuoto Pinn.	-	-	-	-	-	-	0
43 FED. IT. PESCA SPORT. E ATT. SUB.	FIPSAS - Orientam.	0	0	0	0	0	-	0
44 FED. ITALIANA SPORT DISABILI	FISD	-	-	-	-	-	-	0
45 FED. ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO	FISG - Velocità	3	0	0	0	0	-	0
46 FED. ITALIANA TIRO CON L'ARCO	FITARCO	4	0	0	0	0	-	0